

## Episodio di Marmorta (BO), 11-14 (?) luglio 1944

Nome del compilatore: ROBERTA MIRA

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Marmorta	Molinella	Bologna	Emilia-Romagna

Data iniziale: 11/07/1944

Data finale: 14?/07/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

- Cavallini Primo, anni 53, agricoltore. Riconosciuto partigiano della 5ª brigata Matteotti Bonvicini dal 11/02/1944 all'11/07/1944.

**Altre note sulle vittime:**

- Calori Irma, nata a Consandolo (FE) il 31/08/1901, residente a Marmorta di Molinella (BO), operaia. Civile. L'11 luglio 1944 si trovava a casa della famiglia Galletti in via Fiume Vecchio 167 per lavoro. Rastrellata, trattenuta in zona San Pietro Capofiume, poi a Molinella, poi a Bologna al carcere di San Giovanni in Monte. Infine mandata alle Caserme Rosse di Corticella-Bologna per eventuale trasferimento in Germania come lavoratrice. Liberata dopo visita medica in cui risultò di salute cagionevole.

- Cavallini Nino, nato a Marmorta di Molinella (BO) il 30/01/1921, figlio di Primo, colono. Riconosciuto partigiano della 5ª brigata Matteotti Bonvicini dal 01/06/1944 alla Liberazione. Rastrellato, interrogato, malmenato, minacciato, incarcerato.

- Altre uomini e donne furono rastrellati.

## **Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

### **Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

L'11 luglio 1944 durante un rastrellamento tedesco a Marmorta di Molinella (BO) Primo Cavallini fu catturato nella sua abitazione in via Fiume Vecchio 189. Poco dopo i tedeschi catturarono anche il figlio di Cavallini, Nino, che cercò prima di nascondersi e poi di fuggire, ma fu costretto a fermarsi perché i tedeschi gli sparavano contro. Padre e figlio furono portati al presidio fascista (della Guardia nazionale repubblicana secondo le dichiarazioni di Nino Cavallini) di Alberino di San Pietro Capofiume (frazione del Comune di Molinella) e lì rinchiusi per essere interrogati. Per far loro rivelare dove fossero i partigiani i tedeschi minacciarono e malmenarono entrambi. Secondo le dichiarazioni del figlio, dopo tre giorni (quindi il 14 luglio 1944) Primo Cavallini fu prelevato da tedeschi che dissero che doveva aiutarli a condurre del bestiame; Cavallini non fece più ritorno. Il figlio Nino fu invece trasferito a Molinella, poi a Bologna nella sede del Sicherheitsdienst di via Santa Chiara e infine al carcere di San Giovanni in Monte, da dove dichiarò di essere fuggito grazie all'attacco dei partigiani della 7ª Gap del 9 agosto 1944.

### **Modalità dell'episodio:**

Indefinita.

### **Violenze connesse all'episodio:**

- Fermo di Irma Calori che fu portata in una caserma di S. Pietro Capofiume dove si trovavano altre persone rastrelate, presumibilmente per essere impiegate come manodopera (Irma Calori fu infatti dopo alcuni giorni trasferita a Molinella, poi a Bologna alle carceri e da qui alle Caserme Rosse di Bologna dove le fu fatta una visita medica per verificare che fosse idonea all'impiego nel Reich o in Italia); asportazione del mobilio, di viveri e di altri oggetti dall'abitazione di Irma Calori (non è chiaro se immediatamente dopo il suo fermo o se nel periodo di detenzione e non è chiaro se ad opera degli stessi tedeschi che la fermarono o se di altri).

### **Tipologia:**

Indefinita, probabilmente esecuzione.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## **II. RESPONSABILI**

### **TEDESCHI**

#### **Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Tedeschi ignoti.

#### **Nomi:**

### **ITALIANI**

**Ruolo e reparto****Nomi:****Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

<p>- La procura generale militare della Repubblica aprì un fascicolo per un procedimento contro ignoti militari fascisti e tedeschi per il reato di arresto arbitrario e percosse a danno di Nino e Primo Cavallini e un secondo contro ignoti fascisti e tedeschi per arresto perquisizione e rapina a danno di Irma Calori.</p> <p>- La procura militare della Repubblica presso il tribunale militare di La Spezia aprì un fascicolo per un procedimento penale contro ignoti militari tedeschi per arresto e percosse a Nino e Primo Cavallini e un fascicolo per un procedimento contro ignoti militari tedeschi per perquisizione, arresto arbitrario e furto del mobilio ai danni di Irma Calori. Nel 1996 il procuratore militare chiese al giudice per le indagini preliminari l'archiviazione perché gli autori dei reati erano rimasti ignoti.</p>
---

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Bologna, piazza Nettuno: Primo Cavallini è ricordato nel sacrario dei caduti partigiani.
--

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

--

**Note sulla memoria**

--

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

<p>- Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, <i>Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)</i>, vol. II, <i>Dizionario biografico A-C</i>, Comune di Bologna, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985, pp. 489-490. [Dizionario]</p>
---

**Fonti archivistiche:**

<p>- AISPER, Fondo Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti (Armadio della vergogna), 4 Docc. consegnati maggio 2009, 44/1, f. 493, Legione</p>
--

territoriale dei carabinieri di Bologna, Compagnia esterna seconda, *Specchio delle violenze commesse da tedeschi e fascisti contro le popolazioni civili di questa giurisdizione*, 20?/04/1946 e ff. 510, 512 verbali di interrogatorio di Nino Cavallini (figlio della vittima), 27/03/1946 e di Irma Calori, 26/03/1946 ivi allegati.

La dichiarazione di Calori è anche in:

- AISPER, Fondo Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti (Armadio della vergogna), 2 Docc. consegnati 2004 n. 2, 16/7, ff. 1-4, Procura militare della Repubblica presso il Tribunale militare di La Spezia, Procedimento penale contro ignoti sottoposti ad indagine per il reato art. 188 Cpmg. commesso in Marmorta di Molinella l'11.7.1944 in danno di Carlori Irma; oggetto: perquisizione e arresto arbitrario di Calori Irma da parte di soldati tedeschi e furto di tutto il mobilio.

La dichiarazione di Cavallini è anche in:

- AISPER, Fondo Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti (Armadio della vergogna), 2 Docc. consegnati 2004 n. 2, 16/8, ff. 1-4, Procura militare della Repubblica presso il Tribunale militare di La Spezia, Procedimento penale contro ignoti sottoposti ad indagine per il reato art. 185 Co 1° Cpmg. commesso in Marmorta di Molinella l'11.7.1944 in danno di Cavallini Nino; Cavallini Primo; oggetto: arresto e percosse a Cavallini Nino e Cavallini Primo da parte di soldati tedeschi

e in:

- AISPER, Fondo Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti (Armadio della vergogna), 1 Docc. consegnati 2004 n. 1, 49/14, ff. 6-7, Procura generale militare della Repubblica, Procedimento contro ignoti militari fascisti e tedeschi per il reato di arresto arbitrario e percosse, parti lese Cavallini Nino, Cavallini Primo.

#### **Sitografia e multimedia:**

- Storia e memoria di Bologna:

Cavallini Nino

<http://memoriadibologna.comune.bologna.it/cavallini-nino-510914-persona>

Cavallini Primo

<http://memoriadibologna.comune.bologna.it/cavallini-primo-479238-persona>

- Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Università di Bologna, Database dei partigiani dell'Emilia-Romagna:

<http://www.storia-culture-civiltà.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani>

(schede relative alla provincia di Bologna, *ad nomen*; compare soltanto Nino Cavallini)

#### **Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

Secondo il *Dizionario* e il sito Storia e memoria di Bologna, che si basa sul *Dizionario*, Primo Cavallini è «caduto» l'11/07/1944.

#### **Episodi collegati:**

probabilmente si trattò dello stesso rastrellamento in cui fu ucciso Gustavo Tullini: v. episodio Marmorta (BO), 11/07/1944.

## **VI. CREDITS**

Database CPI